



Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.

1. Premesse

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2016, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 225/1992 e s.m.i. e della legge n. 208/2015 "legge di stabilità 2016", è stata effettuata la ricognizione delle situazioni di emergenza ammissibili e sono state definite le prime disposizioni in merito ai criteri, termini e modalità per la determinazione e concessione dei contributi.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 385 del 16 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 194 del 20 agosto 2016, sono state dettate disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Veneto ed in particolare gli eventi del maggio 2013, del gennaio-febbraio 2014, dell'8 luglio e 4 agosto 2015.

L'allegato 2 alla predetta OCDPC, inerente la gestione dei contributi da erogarsi alle attività produttive, prevede che la Regione, anche attraverso un Organismo istruttore, definisca i modelli e le modalità di erogazione dei contributi e svolga l'attività istruttoria.

Di seguito, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, nonché di quanto disposto dall'Allegato 2 alla predetta OCDPC 385/2016, che si intende integralmente richiamato, sono riportate le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo.

Le presenti modalità e i modelli richiamati sono stati oggetto di presa d'atto del Dipartimento di Protezione Civile in ordine alla congruità con le disposizioni di cui ai predetti provvedimenti statali giusta nota prot. RIA/0066453 del 30/11/2016

2. Pubblicità

L'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di contributo sarà oggetto di avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it) e dell'Organismo istruttore (www.avepa.it).

L'Organismo Istruttore provvede anche all'affissione dell'avviso nelle proprie sedi provinciali e assicura in ogni caso la consultazione della documentazione presso i propri uffici.

Il medesimo avviso viene altresì affisso negli albi pretori dei Comuni interessati dagli eventi emergenziali individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e dall'OCDPC 385/2016.

3. Uffici di riferimento

L'Organismo Istruttore designato con la Deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1554 del 10/10/2016 è l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), via N. Tommaseo 67/c - 35131 Padova.

Ai sensi delle previsioni del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (e s.m.i.), "Codice dell'amministrazione digitale", l'AVEPA, ai fini del presente Documento, comunicherà con le aziende istanti esclusivamente tramite PEC, anche in relazione alle previsioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura indirizzate all'Organismo Istruttore dovranno pervenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.avepa.it. In caso di effettiva e dimostrata impossibilità di trasmissione a mezzo PEC, le comunicazioni potranno avvenire a mezzo posta raccomandata A/R.

4. Soggetti che possono presentare domanda:

Hanno titolo a presentare la domanda i titolari/legali rappresentanti delle attività economiche e produttive, come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi, già segnalati con le apposite "Schede C" utilizzate a supporto dell'attività di ricognizione del fabbisogno di cui le OCDPC n. 131 del 26/11/2013, OCDPC n. 170 del 13/06/2014, OCDPC n. 274 del 30/07/2015 e OCDPC n. 278 del 17/08/2015. La domanda viene presentata dal legale rappresentante dell'impresa che svolgeva la propria attività economica e produttiva al momento dell'evento.

In particolare per quanto riguarda i beni immobili sono evidenziate le seguenti peculiari fattispecie precisando che qualora:

- a) la domanda viene presentata dal legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile: il contributo può essere richiesto sia per lavori da eseguire che per lavori già eseguiti;

- b) la domanda viene presentata dal legale rappresentante di un'impresa non proprietaria del bene immobile: in tal caso, indipendentemente da chi ha sottoscritto la scheda C), il legale rappresentante può fare domanda ed ottenere il contributo solo per i lavori già eseguiti (e sostenuti) dalla medesima impresa alla data di presentazione della domanda; in tal caso, con apposito modello ("Allegato A4 – Dichiarazione del proprietario dell'immobile in cui ha sede l'attività dell'impresa") e da trasmettere unitamente alla domanda, deve essere resa dal proprietario dell'immobile la rinuncia al contributo (punto 5.3 dell'allegato 2 alla OCDPC 385/2016);
- c) la domanda viene presentata dal legale rappresentante di un'impresa comproprietaria dell'immobile: in tal caso il contributo per il bene immobile è ammissibile per intero all'impresa solo in presenza di delega dei comproprietari (punto 6.1, 6.2 dell'allegato 2 alla OCDPC 385/2016). In assenza di tale delega, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

5. Requisiti generali per la concessione del beneficiario

Il diritto alla concessione del contributo è subordinato:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- al non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.
- all'assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1. lettera da a) a g) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

- all'assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., nonché di una delle cause ostative previste dall'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;
- alla verifica antimafia e al rilascio dell'informativa antimafia (ovvero l'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del prefetto competente secondo quanto disposto dall'art. 91 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

6. Interventi finanziabili

Come previsto dal punto 2 dell'allegato 2 all'OCDPC 385/2016, i contributi sono finalizzati:

- a) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- b) al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- c) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Come previsto dal punto 4 dell'allegato 2 all'OCDPC 385/2016, non sono considerati indennizzabili i danni:

- alle pertinenze, ancorchè distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;
- in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile in cui ha sede l'attività, ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

7. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda, redatta secondo il modello "Allegato A M DC/I", entro **40 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della delibera di Giunta regionale**, alla sede periferica dell'Organismo Istruttore di cui al successivo punto 14, nell'ambito della provincia in cui è ubicata l'impresa che ha subito il danno a seguito dell'evento calamitoso.

Alla domanda di contributo (modello "Allegato A M DC/I") deve, essere allegato l'atto notorio secondo il modello "Allegato A1" corredato, qualora prescritta, dalla seguente documentazione:

- Perizia asseverata, il cui costo resta a carico del richiedente il contributo, (allegato obbligatorio) da redigersi utilizzando il modello "Allegato A2" ed in conformità al contenuto minimo prescritto al paragrafo 8 dell'Allegato 2 all'OCDPC n. 385/2016;

- Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario da redigersi utilizzando il modello "Allegato A3";
- Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile da redigersi utilizzando il modello "Allegato A4";
- Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo da redigersi utilizzando il modello "Allegato A5";
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria;
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico.

La domanda è presentata mediante posta elettronica certificata (PEC), in tal caso fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, o può essere consegnata a mano o spedita tramite raccomandata A/R, in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale ricevente.

Alla domanda, debitamente sottoscritta in calce, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale. Tutti i documenti in tal caso debbono essere sottoscritti con firma digitale.

Le istanze inoltrate via PEC, dovranno essere trasmesse con l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e art. 7 del D.M. 23/01/2004. Sull'istanza dovranno essere indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.

Diversamente, nel caso di marca da bollo applicata sull'istanza, la stessa, corredata dalla relativa documentazione, dovrà pervenire in originale, mediante consegna a mano o tramite raccomandata A/R.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati l'Organismo Istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo Istruttore tramite PEC.

8. Regole di cumulo

In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità da parte di altro ente pubblico, a detto indennizzo e/o contributo andrà sommato il

contributo determinato ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato 2 dell'OCDPC n. 385/2016, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, calcolato secondo i criteri dell'Allegato 2 dell'OCDPC n. 385/2016;

All'atto della presentazione della domanda, il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo deliberato o il contributo concesso e non ancora percepito ovvero copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

Nel caso di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo, deliberati ovvero percepiti successivamente alla presentazione della domanda, e quindi non dichiarati nella stessa, la relativa documentazione dovrà essere prodotta all'Organismo istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione, pena la decadenza della domanda di contributo.

9. Istruttoria domande

L'Organismo Istruttore, sulla base dell'incarico attribuito dalla Regione, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 60 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al precedente punto 7. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016.

Nel valutare la sussistenza dei requisiti, saranno considerati motivi di esclusione della domanda:

- la presentazione della domanda da parte dei soggetti diversi da quelli definiti al punto 4 del presente documento;
- la mancanza dei requisiti generali previsti dal punto 5 del presente documento;
- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste da punto 7 del presente documento.

Sulle dichiarazioni rese in autocertificazione l'Organismo Istruttore effettuerà i controlli previsti dal par. 10 dell'Allegato 2 dell'OCDPC n. 385/2016, volti a verificare la veridicità di quanto dichiarato. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ufficio competente all'istruttoria dà notizia all'interessato di tale irregolarità tramite PEC ai fini della necessaria regolarizzazione. Nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, l'Ufficio sarà tenuto a procedere come previsto dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

L'Organismo Istruttore, a completamento delle operazioni previste al precedente punto, trasmette l'esito dell'istruttoria e la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte alla Regione, che lo trasmette al Dipartimento della protezione civile, per il prosieguo della

concessione del finanziamento, secondo quanto disposto dal paragrafo 12 dell'Allegato 2 all'OCDPC n. 385/2016.

10. Cause di decadenza

Il diritto alla concessione del contributo decade nei seguenti casi:

- nel caso in cui il soggetto, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la proprietà dell'attività economica;
- nel caso di mancato rispetto degli adempimenti previsti dal paragrafo 7.2 e del par. 7.3 dell'Allegato 2 dell'OCDPC n. 385/2016;
- nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci;

11. Rinvii

Per quanto non espressamente previsto dal presente Documento, si rinvia a quanto previsto dall'OCDPC n. 835/2016 e relativo Allegato 2. In particolare:

- con riferimento alla determinazione degli importi autorizzabili, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati, si rinvia a quanto previsto al punto 1.7 del sopracitato Allegato 2;
- con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi, si rinvia a quanto previsto al punto 1.8 del sopracitato Allegato 2;
- con riferimento ai termini per la realizzazione degli interventi, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 11 del sopracitato Allegato 2;
- con riferimento alla modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12 del sopracitato Allegato 2.

12. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente Documento saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;
- il titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), via N. Tommaseo 67/c - 35131 Padova.
- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso la comunicazione riguarderà solamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di modifica, cancellazione integrazione etc., nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

13. Allegati

Al presente documento sono allegati, quale parte integrante e sostanziale:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 385 del 16 agosto 2016 e relativo Allegato 2;
- Allegato A M DC/I – Modello di domanda di contributo;
- Allegato A1 – Modello di Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio;
- Allegato A2 – Modello di perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare;
- Allegato A3 – Modello di delega dei comproprietari dell'immobile distrutto/danneggiato ad un comproprietario;
- Allegato A4 – Modello di dichiarazione del proprietario dell'immobile in cui ha sede l'attività dell'impresa;
- Allegato A5 – Modello di rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo.

14. Elenco delle sedi periferiche

Sportello unico agricolo di Belluno
Via Vittorio Veneto 158/L - 32100 Belluno (BL)
tel. 0437 356311 - fax 0437 356350
e-mail: sportello.bl@avepa.it
PEC: sp.bl@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo di Padova
Passaggio Gaudenzio 1 - 35131 Padova (PD)
tel. 049 7708311 - fax 049 7708350
e-mail: sportello.pd@avepa.it
PEC: sp.pd@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo di Rovigo
Viale Dante Alighieri 2/A - 45100 Rovigo (RO)
tel. 0425 377211 - fax 0425 377250
e-mail: sportello.ro@avepa.it
PEC: sp.ro@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo di Treviso
Via Castellana 86 - 31100 Treviso (TV)
tel. 0422 247611 - fax 0422 247650
e-mail: sportello.tv@avepa.it
PEC: sp.tv@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo di Venezia
Via Antonio Pacinotti 4/A - 30175 Marghera (VE)
tel. 041 5455711 - fax 041 5455750
e-mail: sportello.ve@avepa.it
PEC: sp.ve@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza

Sede di Verona
Via Sommacampagna 63/H - 37137 Verona (VR)
tel. 045 8636711 - fax 045 8636750
e-mail: sportello.vr@avepa.it
PEC: sp.vr@cert.avepa.it

Sede di Vicenza
Via Quintino Sella 81/C - 36100 Vicenza (VI)
tel. 0444 837911 - fax 0444 837950
e-mail: sportello.vi@avepa.it
PEC: sp.vi@cert.avepa.it

 REGIONE DEL VENETO	 AVEPA AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA	ALLEGATO A MODULO DC/I <small>Domanda contributo OCDPC 385/2016 Per attività economiche produttive</small>
		Spazio per l'apposizione della marca da bollo

**DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. 208/2015, DELLA
 DELIBERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL
 28/07/2016 E DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA
 PROTEZIONE CIVILE (O.C.D.P.C) N. 385/2016**

DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

ALLO SPORTELLO UNICO AGRICOLO AVEPA DI _____

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

a seguito della segnalazione dei danni tramite Scheda C effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativa all'evento calamitoso:

- 16-24/05 2013 - OCDPC 131 del 26/11/2013;
- 30/01 -18/02/2014 - OCDPC 170 del 13/06/2014;
- 08/07/2015 - OCDPC 274 del 30/07/2015;
- 04/08/2015 - OCDPC 278 del 17/08/2015;

CHIEDE

- Il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- Il contributo per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato A1 alla presente domanda.

Alla domanda si allega copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

	ALLEGATO A1 <small>Domanda contributo OCDFC 355/2015 Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio per attività economiche-produttive</small>
--	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto (cognome e nome) _____ codice fiscale _____
 nato/a a _____ il _____ nazionalità _____
 residente a (comune) _____ Prov. _____
 Indirizzo (via/piazza e n. civico) _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale) _____
 (Forma giuridica) _____ (settore attività) _____
 costituita il ____/____/____ Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____
 N. di iscrizione _____ (imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal
 certificato d'iscrizione) _____ partita I.V.A. n. _____
 sede legale dell'impresa (comune) _____ Prov. _____
 Indirizzo (via/piazza e n. civico) _____
 Tel. _____ Cell. _____
 Fax. _____ E-mail _____
 PEC _____

altra sede della ditta per la quale si richiede il contributo (comune) _____
 Prov. _____ Indirizzo (via/piazza e n. civico) _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

di avere effettuato la segnalazione dei danni con la scheda di ricognizione:

SCHEDA C "Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive"

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCHEDA DI RICOGNIZIONE	
Dichiarante (cognome e nome) _____	codice fiscale _____
nato/a a _____	il _____ nazionalità _____
residente a (comune) _____	Prov. _____
Indirizzo (via/piazza e n. civico) _____	
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:	
Ragione sociale impresa _____	
Partita IVA n. _____	Codice fiscale _____
Scheda consegnata al Comune di _____	Prov. _____
in data _____	N. Protocollo _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

- di essere la ditta regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente);
- di non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1. lettera da a) a g) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., nonché di una delle cause ostative previste dall'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;
- di essere consapevole a dover essere assoggettato alla verifica antimafia al fine del rilascio dell'informativa antimafia (ovvero dell'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del prefetto competente secondo quanto disposto dall'art. 91 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i..

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE DANNEGGIATO IN CUI HA SEDE L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA**Indirizzo e Dati catastali**

Via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____
Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria Catastale _____

Alla data dell'evento calamitoso, l'immobile era condotto da parte dell'impresa richiedente a titolo di (*barrare la casella interessata*):

- proprietà
- locazione o altro diritto reale o personale di godimento (usufrutto, comodato, ecc.)
- comproprietà

Tipo di atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

Proprietario (cognome e nome) _____ C.F./PIVA _____

Locatario/comodatario/etc. (cognome e nome) _____ C.F./PIVA _____

(N.B.: I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni avvenuti all'immobile sede del locatario/comodatario/usufruttuario che, avendo già presentato la scheda C e, in accordo con il proprietario, avendo già eseguito i lavori e sostenuto la relativa spesa è autorizzato a presentare la domanda di contributo).

DESCRIZIONE E STIMA DANNI E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Per quanto riguarda:

- l'identificazione dell'oggetto del danno;
- la descrizione dettagliata dei danni riportati dall'impresa;
- la descrizione dettagliata degli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e della loro congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- il riepilogo dei danni e previsione dei costi da sostenere da parte dell'impresa;

si richiama quanto espressamente riportato nella perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare allegata alla domanda in oggetto.

ASSICURAZIONI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo- punto 7.4 allegato 2 OCDPC 385/2016)

L'immobile danneggiato in cui ha sede l'attività dell'impresa alla data dell'evento calamitoso:

era coperto da assicurazione: SI NO

- L'indennizzo e' già stato percepito: SI NO
per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria).

- L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito: SI NO
per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

I macchinari e le attrezzature danneggiati alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione: SI NO

- L'indennizzo e' già stato percepito: SI NO
per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria).

- L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito: SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).
 Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____
 N. Polizza _____ data emissione _____

Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione: SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito: SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare la quietanza liberatoria).

L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo - punto 7.4 allegato 2 OCDPC385/2016)

Per gli interventi sotto elencati, sono state presentate delle domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti:

per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

per acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneg./distrutti SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

NB: La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo assicurativo o il contributo da parte di Enti, qualora relativa a indennizzi o contributi da corrispondere successivamente e, quindi, non allegata alla domanda, di contributo dovrà essere prodotta allo Sportello Unico Agricolo AVEPA di competenza entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione. Il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 385 del 16 agosto 2016, comporta la decadenza dal contributo.

AI FINI DI QUANTO SOPRA DICHIARATO SI PRODUCONO:

Allegati alla Dichiarazione (barrare la casella interessata):

- All. A2: Perizia asseverata (allegato obbligatorio)
- All. A3: Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario
- All. A4: Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile
- All. A5: Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

NB: l'Allegato A2 - Perizia asseverata è SEMPRE OBBLIGATORIO, gli altri documenti sono da produrre solo se ricorre il caso.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

(N.B. La presente dichiarazione è allegata alla domanda di indennizzo. Alla domanda di indennizzo deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

	ALLEGATO A 2 <small>Domanda contribuita OGDPC 385/2016 Per attività economiche-produttive PERIZIA ASSEVERATA</small>
--	--

**MODELLO PERIZIA ASSEVERATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO
E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE**

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____

(prov) _____
Via/piazza _____ n. _____
iscritto/a all'Albo dell'ordine _____ della prov. di _____
n. _____¹ incaricato/a da _____², in qualità di legale
rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai
macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto
identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso l'Azienda: _____
con sede in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____
che presenta le seguenti caratteristiche ³ _____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

1. NESSO DI CAUSALITA'

- Sussiste
- Non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

che in data _____ è stata presentata presso il Comune di _____

¹ 2 Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola
² 3 Nome e cognome del committente
³ Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

	ALLEGATO A 2 <small>Domanda contributo OCDPC 385/2016 Per attività economiche-produttive PERIZIA ASSEVERATA</small>
--	---

_____ la segnalazione di quantificazione del danno (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

- che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza _____ n. _____ nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria catastale _____ ed è costruito in : _____

- che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI,

Agli immobili:

4 _____

4 Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani)

5 e la suddivisione dei locali

5 Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento (punto 8.1.c)

	ALLEGATO A 2 <small>Domanda contributo DCDCP 385/2016 Per attività economiche produttive PERIZIA ASSEVERATA</small>
--	---

Ai Macchinari ed attrezzature:

Alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti

Relativamente al danno:

- è stata emessa ordinanza di sgombero n. _____ del _____;
- non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA ⁶

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari ed attrezzature:

6- La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

	ALLEGATO A 2 Domanda contributo OCDPC 385/2016 Per attività economiche produttive PERIZIA ASSEVERATA
--	--

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti:

5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi)

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Gravità del danno (7)	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA compresa)
Strutture portanti			€	€
Impianti			€	€
Finiture interne ed esterne			€	€
Serramenti			€	€
Migliorie per adeguamenti di legge			€	€
Totale			€	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto			€	€

7 0= Nullo; 1= Leggero; 2= Medio/grave; 3= Gravissimo

	ALLEGATO A 2 <small>Domanda contributo OCDCP 385/2016 Per attività economiche-produttive PERIZIA ASSEVERATA</small>
--	---

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-1)</small>	Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)	Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA compresa)
Strutture portanti		€	€	€
Impianti		€	€	€
Finiture interne ed esterne		€	€	€
Serramenti		€	€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€	€
	Totale	€	€	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto		€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato. Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario della CCIAA della provincia di _____.
- Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ec..) consistenti inper i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a €(Cassa previdenza inclusa, IVA compresa) ed è ammissibile la quota di €.....(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al lordo di IVA)

n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

B) Macchinari, impianti produttivi e attrezzature

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA compresa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi		€	€
attrezzature		€	€
	Totale	€	€

	ALLEGATO A 2 <small>Domanda contributo CCDDP 385/2016 Per attività economiche produttive PERIZIA ASSEVERATA</small>
--	---

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-2)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Macchinari		€	€	€
Impianti produttivi		€	€	€
attrezzature		€	€	€
Totale		€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____, (ove esistente), o ai preventivi;

c) Scorte materie prime, semilavorati e prodotti finiti

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivi (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivi (IVA compresa)
Materie prime		€	€
Semilavorati		€	€
Prodotti finiti		€	€
Totale		€	€

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-3)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Materie prime		€	€	€
Semilavorati		€	€	€
Prodotti finiti		€	€	€
Totale		€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc.... su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____, (ove esistente), o ai preventivi;

Tipologia		Colonna A		Colonna B		Colonna C		Colonna D		Colonna E		Colonna F	
		IVA esclusa	IVA compresa										
Strutture portanti													
Impianti													
Finiture interne ed esterne													
Serramenti interni ed esterni													
Prestazioni tecniche													
Macchinari													
Impianti produttivi													
Attrezzature													
Materie prime													
Semilavorati													
Prodotti finiti													
TOTALE													

ALLEGATO A 2
 Domanda contributo CCDFC 355/2016
 Per attività di manutenzione ordinaria
 FERIZIA ASSEVERATA

RIEPILOGO RICHIESTE RELATIVE AI RIPRISTINI DELL'ATTIVITA'

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

	ALLEGATO A 2 <small>Domanda contributo OCDDPC 385/2016 Per attività economiche-produttive PERIZIA ASSEVERATA</small>
--	--

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività : _____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati:

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi
- visura catastale completa di planimetria
- planimetria catastale dell'immobile
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- computo metrico estimativo per i lavori eseguiti e da eseguire
- copia di un documento d'identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività

	ALLEGATO A 3 <small>Domanda contributo OCDFC 385/2016 Per attività economiche-produttive DELEGA AI COMPROPRIETARI</small>
--	---

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN
COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A SEDE DI ATTIVITA'

sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____
 Contraddistinto al NCEU del Comune di _____
 con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____

IL/II SOTTOSCRITTO/I :

per le persone fisiche:

1) Cognome e Nome _____
 nato a _____ il ____ / ____ / ____
 CF _____
 in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome _____
 nato a _____ il ____ / ____ / ____
 CF _____
 in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

per le imprese:

3) Cognome e Nome _____
 nato a _____ il ____ / ____ / ____
 CF _____
 in qualità di _____ dell'impresa:
 Ragione sociale _____ PIVA _____
 comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e Nome _____
 nato a _____ il ____ / ____ / ____
 CF _____
 in qualità di _____ dell'impresa:
 Ragione sociale _____ PIVA _____
 comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (Cognome e Nome) _____

nato a il ____ / ____ / ____ CF _____
in qualità di _____ dell'impresa:
Ragione sociale _____ PIVA _____
comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

- a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'OCDPC 385/2016 per attività economiche produttive
- a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su (*):
*(**da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)*
- strutture portanti
- impianti
- finiture interne ed esterne
- serramenti
- a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo (**)
*(**da barrare solo nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)*

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA 4) _____

	ALLEGATO A 4 <small>Domanda contributo OCDPC 385/2016 Per attività economiche-produttive DICHIARAZIONE PROPRIETARI</small>
--	---

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 385/2016 venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile in cui ha sede l'impresa per i relativi danni)

Il sottoscritto _____ CF _____
 proprietario/a dell'immobile sito nel Comune di _____
 Via _____ n. _____
 Contraddistinto al NCEU del Comune di _____
 con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____
 in cui ha sede l'attività dell'impresa:
 Ragione sociale _____ Partita IVA _____
 Rappresentante legale _____ CF _____
 concesso in usufrutto/locazione/comodato all'impresa sopra indicata, in forza dell'atto/contratto:
 Tipo di atto/contratto *(specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc)*

 Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
 Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
 con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non aver nulla a pretendere per i danni dell'immobile in oggetto di proprietà del sottoscritto, per il quale viene presentata domanda di indennizzo dal legale rappresentante dell'impresa sopra indicata, che in qualità di usufruttuario/locatario/comodatario, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa per la quale non è stato corrisposto alcun rimborso né in forma diretta o indiretta.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

	<p>ALLEGATO A 5 Domanda contributo DCCPC 385/2016 Per attività economiche produttive RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZZI ASSICURATIVI</p>
--	--

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E INDENNIZZI ASSICURATIVI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA
 DOMANDA DI CONTRIBUTO**

5.1) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO STRUTTURALE E FUNZIONALE
 DELL'IMMOBILE NEL QUALE HA SEDE L'ATTIVITA'
Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE			SPESE SCHEDA C
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta-n. fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute (IVA esclusa) (IVA compresa)	(B) Importi indicati nella perizia asseverata (IVA esclusa) (IVA compresa)	
STRUTTURE PORTANTI				
IMPIANTI				
FINITURE INTERNE ED ESTERNE				
SERRAMENTI				
PRESTAZIONI TECNICHE				
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI				

DATA _____ FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)

	ALLEGATO A 5 Domanda contributo OCDFC 385/2016 Per attività economiche produttive RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZI ASSICURATIVI
--	--

5.2) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL RIPRISTINO DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE DANNEGGIATI A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO
 Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE			SPESE SCHEDA C
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta-n. fattura e data)	Totale delle spese sostenute (IVA esclusa)	Importi indicati nella perizia asseverata (IVA esclusa)	Importi segnalati in Scheda C
		(IVA compresa)	(IVA compresa)	
TOTALE INTERVENTI MACCHINARI E ATTREZZATURE				

DATA _____ FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)

	ALLEGATO A 5 Domanda contributo OCDFC 385/2016 Per attività economiche produttive RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZZI ASSICURATIVI
--	---

5.3) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI DANNEGGIATI O DISTRUTTI
 Tabella riepilogativa de gli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE			SPESE SCHEDE C (C) Importi segnalati in Scheda C
	Estremi dei giustificativi di spesa (citta-n. fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute (IVA esclusa) (IVA compresa)	(B) Importi indicati nella perizia asseverata (IVA esclusa) (IVA compresa)	
TOTALE INTERVENTI SCORTE				

DATA _____ FIRMA _____
 (timbro e firma del legale rappresentante)

	ALLEGATO A 5 <small>Domanda contributo OCDFC 385/2016 Per attività economiche condotte RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI INDENNIZI ASSICURATIVI</small>
--	---

5.4) **INDENNIZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI**
 Tabella riepilogativa degli eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti o da percepire¹

TIPOLOGIA INDENNIZIO	ASSICURAZIONE /ENTE	IMPORTO PERCEPITO	IMPORTO DA PERCEPIRE	TOTALE
INDENNIZIO/ALTRO CONTRIBUTO BENI IMMOBILI				
TOTALE BENI IMMOBILI				
INDENNIZIO/ALTRO CONTRIBUTO ATTREZZATURE				
TOTALE ATTREZZATURE				
INDENNIZIO/ALTRO CONTRIBUTO SCORTE				
TOTALE SCORTE ...				
TOTALE				

¹ Da compilare sulla scorta dei dati inseriti nell'Allegato A1 (Atto Notorio)

DATA _____

FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)

<p>ALLEGATO A 5 Domanda contributo OCOPC 385/2016 Per attività economiche produttive RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZI ASSICURATIVI</p>	
--	--

- Si allega:
- Documentazione di spesa (Fatture e rispettive quietanze)
 - Documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

DATA _____ FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)

